

Review

23 XII. 29

Mascagni all'Augusteo

E' noto ormai l'ascendente speciale che l'illustre maestro ha sul pubblico. L'Augusteo infatti ieri rigurgitava (diremo anche noi questa parola!) di folla. E gli applausi che cominciarono appena il maestro comparve, seguirono cordiali e gagliardi fino alla fine del concerto. Ogni brano, cioè, piacque molto e della « Testa di Pasqua » del Giordano se ne volle a gran vigore, il « bis ». Il resto del programma, iniziato con la « settima sinfonia in do maggiore » di Schubert, raramente eseguita e pur varia e piacevole, in alcuni momenti seppure prolissa e soverchiamente « borghese » proseguì attraverso musiche di Rossini, Donizetti, Puccini e dello stesso maestro Mascagni di cui ascoltammo lo spagnolesco « carnevale » da « Città eterna ».

Vice